

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1 9 8 9

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME I - TOMO II/1

Analisi delle risultanze di consuntivo per servizi programmi e progetti

PAGINA BIANCA

INDICE

PAGINA BIANCA

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Presidenza del Consiglio dei Ministri	<i>Pag.</i>	7
Ministero del Tesoro	»	149
Ministero delle Finanze	»	233
Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica	»	429
Ministero di Grazia e Giustizia	»	461
Ministero degli Affari Esteri	»	553

PAGINA BIANCA

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PAGINA BIANCA

SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La presente relazione traccia le linee dell'attività svolta dalla S.S.P.A. nell'anno 1989. Con tale relazione la S.S.P.A. intende fornire al Governo gli elementi di valutazione sull'operato di una istituzione, incardinata nella Presidenza del Consiglio dei Ministri e preposta alla formazione dei dirigenti e dei quadri dell'amministrazione statale.

La relazione è così articolata:

- Reclutamento dei funzionari direttivi

- Formazione dei dirigenti

- Attività di consulenza istituzionale

- Internazionalizzazione del sistema pubblico

- Rapporti con il mondo accademico e d'impresa

- Strategie per l'intervento nel Mezzogiorno

- Modernizzazione tecnologica del settore pubblico

- Attività editoriale

- Conclusioni

RECLUTAMENTO DEI FUNZIONARI DIRETTIVI

La revisione dell'articolazione del corso di "reclutamento" per funzionari statali è stato uno dei temi principali della riflessione compiuta dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in questi mesi.

La formula del reclutamento con una fase di studio che preceda l'ingresso in carriera si è mostrata - nonostante le riserve inizialmente mosse da qualche parte - utile e "vincente". L'abbinamento tra concorso e corso di preparazione è, infatti, in uso anche per alcune carriere ad ordinamento speciale (consiglieri di prefettura), per i funzionari delle Camere di commercio ed è prevista come forma normale d'ingresso nei contratti degli enti locali.

Nonostante la complessiva positività della scelta di fondo, si è reso necessario rivedere le modalità specifiche del corso di reclutamento della S.S.P.A. Con tre obiettivi: fornire ai partecipanti una seria riflessione teorica sui temi del ruolo dello Stato e sulle modalità dell'intervento pubblico; mostrare un quadro organico e, per quanto possibile esauriente del funzionamento dell'amministrazione pubblica; mettere in grado gli aspiranti funzionari di operare positivamente nei settori ai quali saranno destinati.

1) Concorsi

La S.S.P.A. ha svolto nel corso dell'anno 1989 la seguente attività concernente la procedura dei corsi-concorsi di reclutamento:

a) Si è svolto - da febbraio a novembre 1989, presso le Sedi di Roma, Caserta, Reggio Calabria e Bologna - il 9° corso di reclutamento, con la partecipazione complessiva di 308 borsisti, per il reclutamento di:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 112 consiglieri di Ministeri Vari (Agricoltura e Foreste - Lavoro e P.S. - Bilancio e P.E. - Affari Esteri - Trasporti - Turismo e spettacolo)
- 60 vice-direttori del Ministero delle Finanze (Uffici del Registro e Imposte Dirette)
- 60 consiglieri amministrativi degli Ispettorati del Lavoro
- 25 ingegneri degli Ispettorati del Lavoro

I vincitori hanno preso già servizio nelle relative amministrazioni:

b) completamento di tutto l'iter (prove scritte e orali cui hanno partecipato complessivamente n. 1.200 candidati), relativo ai concorsi 10° - 11° - 12° per il reclutamento di:

- 26 funzionari di Ministeri Vari (31 borsisti)
- 70 consiglieri del Ministero della Difesa (84 borsisti)
- 9 vice-direttori dei servizi meccanografici del Ministero delle Finanze (9 borsisti)
- 20 vice-dirigenti amministrativi dei Monopoli di Stato (24 borsisti).

I 148 vincitori stanno frequentando il 10° corso di reclutamento dal 2 ottobre 1989 presso le Sedi di Roma, Caserta e Bologna.

c) pubblicazione del bando di concorso e svolgimento delle prove scritte (3.122 domande e 860 partecipanti) relative al 14° corso di reclutamento per 62 consiglieri dell'Amministrazione centrale del Ministero delle Finanze.

d) pubblicazione del bando di concorso e svolgimento delle prove scritte (3127 domande e 1185 partecipanti) relative al 15° corso di reclutamento per 56 collaboratori amministrativi per le Intendenze di Finanze.

2) Programma del corso

Il programma, varato per l'anno accademico 1989/90, si presenta fortemente innovato nei contenuti e nelle modalità didattiche, ed è orientato fondamentalmente sui temi dell'intervento pubblico.

In particolare, l'accento è posto sul ruolo dello Stato e sulle modalità in cui si esplica l'intervento pubblico visto nel suo concreto interagire con le forze di impresa, con il mercato finanziario e con il mercato del lavoro, con i servizi pubblici che lo Stato eroga e con la domanda pubblica che esso alimenta.

Questo è sembrato il modo più attuale e più conveniente per creare nella Pubblica Amministrazione funzionari in grado di operare positivamente nelle realtà in cui si inseriranno e di confrontarsi con i quadri delle imprese private.

Il programma del Corso di reclutamento prefigura un corso triennale di formazione in pubblica amministrazione (dottorato di ricerca), momento effettivo di allineamento della preparazione dei dirigenti e funzionari pubblici agli standards europei.

Il corpo docente del corso di reclutamento è composto, oltre che dai docenti stabili, da alcuni membri del Parlamento, da alti magistrati del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti nonché dai più alti funzionari dell'amministrazione pubblica. Un contributo altrettanto importante hanno offerto inoltre le qualificate presenze provenienti da alcune delle maggiori istituzioni pubbliche e private del mondo finanziario e dell'industria. La partecipazione di queste importanti istituzioni pubbliche e private, testimonia l'attenzione e l'adesione a questo lavoro ed allo sforzo che la S.S.P.A. conduce per preparare i funzionari statali. Esso rappresenta nel contesto normativo attuale il massimo risultato raggiungibile per la S.S.P.A. (cfr. Allegato n. 1)

FORMAZIONE DEI DIRIGENTI

1) Corso di formazione dirigenziale

Nel 1989 la Scuola ha attivato 7 sezioni del corso di formazione dirigenziale per 228 funzionari provenienti da 25 amministrazioni dello Stato.

Lo svolgimento del corso di formazione dirigenziale ha posto in luce una serie di difficoltà sia di carattere logistico (carenza di aule e strutture didattiche: due sezioni sono state attivate presso il Ministero di Grazia e Giustizia e presso la Ragioneria Generale dello Stato, con evidenti problemi di gestione e coordinamento), sia di carattere didattico (programmi rigidi che non consentono se non in maniera limitata, di adeguare gli insegnamenti alle caratteristiche professionali dei partecipanti ed alle esigenze dell'amministrazione di provenienza). Da qui la necessità di riesaminare con urgenza i criteri di svolgimento del programma stesso e definire una metodologia didattica più idonea.

In relazione a tale esigenza la Scuola sta rivedendo i programmi generali del corso impegnando numerosi docenti stabili in attività di coordinamento dei vari moduli.

2) Seminari di informazione per dirigenti di nuova nomina

La Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 301/1984 artt. 4 e 6 ha il compito di progettare, organizzare e svolgere seminari di carattere informativo per primi dirigenti nominati con i sistemi dello scrutinio per merito comparativo, del concorso speciale e del concorso pubblico. Tali seminari hanno lo scopo di affrontare nuove tecniche e metodologie dirette ad assicurare alla Pubblica Amministrazione una organizzazione quanto più razionale, economica ed efficiente possibile.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anche questi seminari sono stati riprogettati e meglio finalizzati ai problemi delle amministrazioni di appartenenza.

In particolare la S.S.P.A. ha progettato, per 17 dirigenti dell'ANAS e per 50 dirigenti della Regioneria generale dello Stato, cicli di seminari svoltisi direttamente presso le Amministrazioni. Le stesse si sono interessate dell'organizzazione dei periodi applicativi presso le aziende private, come previsti dall'art. 6 della legge n. 301/84.

ATTIVITA' DI CONSULENZA ISTITUZIONALE

Nello sviluppare le strategie formative la S.S.P.A. ha inteso sottolineare la sua vocazione di istituzione di consulenza per le amministrazioni pubbliche che in particolare ha riguardato:

- 1) le amministrazioni statali
- 2) le Regioni e gli Enti locali
- 3) gli Enti pubblici nazionali.

In questo senso i recenti programmi di formazione sono stati progettati congiuntamente con le singole amministrazioni sulla base di un'analisi dei fabbisogni delle stesse.

Spetta alla S.S.P.A., oltre la progettazione dei corsi, d'intesa con le Amministrazioni statali, la consulenza e la verifica dei risultati conseguiti.

Spetta invece alle amministrazioni la gestione diretta dei corsi.

A tal fine la S.S.P.A. ha messo a disposizione delle amministrazioni i suoi funzionari specializzati nella progettazione, e per quelle amministrazioni che non dispongono di proprie strutture, la sede di Caserta - tra breve dotata anche di un complesso residenziale - che in tal modo potrà divenire il principale centro per lo svolgimento delle attività di formazione per la P.A.

Le amministrazioni sono, inoltre, inviate a presentare annualmente le proposte dei piani formativi per l'approvazione e l'autorizzazione degli Organi Collegiali della S.S.P.A..

1) AMMINISTRAZIONI STATALI

a) Corsi di formazione 1989

Nell'anno 1989 la S.S.P.A. ha realizzato presso le sedi di Roma, Acireale, Reggio Calabria 8 corsi di formazione per varie amministrazioni, per un totale di 196 partecipanti; si sono svolti inoltre 2 corsi presso la Ragioneria Generale dello Stato e 1 corso presso la scuola di Sabaudia del Ministero dell'Agricoltura e Foreste per un totale di 138 partecipanti.

I corsi - che sono stati sviluppati con lezioni, conferenze e tavole rotonde - prevedevano, oltre allo studio generale dei problemi comuni, anche la trattazione delle problematiche riguardanti le singole amministrazioni. Nello svolgimento di tali attività è stato dato ampio spazio alla ricerca, sia individuale che di gruppo, allo scopo di favorire i processi di analisi e di revisione critica delle varie realtà operative. Sono state, altresì, effettuate visite di studio a strutture pubbliche e private e "stages" in Italia e all'estero.

2) REGIONI ED ENTI LOCALI

Il programma dei corsi e dei seminari organizzati per tali Enti è sempre concordato con le amministrazioni, che richiedono soprattutto la trattazione di temi di carattere istituzionale, organizzativo e manageriale.

Le iniziative rivolte alla formazione del personale delle regioni e degli Enti locali sono state improntate alle linee di indirizzo nelle quali la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ha ribadito i propri compiti di tipo progettuale e consulenziale. I rapporti con le amministrazioni committenti sono regolati da apposite convenzioni.

Nel corso del 1989 sono stati elaborati:

- a) un progetto con la regione Lazio per la formazione di "Progettisti di formazione"
- b) un progetto con la regione Abruzzo per il "Corso-concorso di formazione dirigenziale"
- c) un progetto per la Regione Sardegna, per la formazione di un gruppo di 20 laureati ai quali la Regione Sardegna elargisce una borsa di studio per l'approfondimento dell'area disciplinare relativa alla "Pubblica Amministrazione"
- d) un progetto formativo per 30 dirigenti e funzionari della Regione Sicilia, realizzatosi attraverso un ciclo di seminari.

3) ENTI PUBBLICI NAZIONALI

L'attività ha riguardato enti pubblici interessati ai processi di implementation di recenti leggi o provvedimenti di riforma.

In particolare, nel 1989 sono stati realizzati:

- a) un progetto in convenzione con l'INAIL per l'aggiornamento del "Top management". Il corso è attualmente in svolgimento presso la sede di Roma della S.S.P.A.
- b) un programma di seminari per i dirigenti dell'ANAS

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO

La S.S.P.A. opera per concorrere allo sforzo congiunto di tutte le amministrazioni pubbliche sui temi dell'armonizzazione e del mutuo riconoscimento degli ordinamenti dei Paesi membri della Comunità europea.

1) LA COSTRUZIONE DI UN'AMMINISTRAZIONE EUROPEA

- a) Nei giorni 3-4/2/89 la S.S.P.A. ha organizzato un Convegno su "Pubblica Amministrazione ed Europa 92 - Quale amministrazione per gli impegni dell'Atto Unico?"
- b) E' stata realizzata una partnership con il Dipartimento delle Politiche comunitarie, il Dipartimento della funzione Pubblica e la II Università degli Studi di Roma per l'attivazione di iniziative per dirigenti e funzionari

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle amministrazioni pubbliche comunitarie volte alla creazione di un "management europeo". La convenzione è stata firmata nel luglio 1989.

c) l'Area relazioni comunitarie ed internazionali ha avviato programmi di scambio con le Istituzioni di formazione dei principali partners occidentali. E' stato già formalizzato uno scambio di docenti con l'ENEA francese.

2) ATTIVITA' A FAVORE DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

L'attività della S.S.P.A. si sviluppa anche sul terreno della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. Tra le iniziative al riguardo sono da segnalare:

a) Nel 1989 si sono svolti nell'ambito di un'intesa operante già da vari anni con il ministero degli Affari Esteri:

- il 7° corso di formazione su "Le tecniche di organizzazione e di gestione della P.A." presso la sede di Reggio Calabria, per 60 funzionari provenienti dall'Africa, dall'Asia e dall'America Latina.
- il 5° seminario in lingua inglese su "L'organizzazione dello Stato e la gestione dello sviluppo" per 20 funzionari provenienti da Paesi dell'Africa e dell'Asia.

RAPPORTI CON IL MONDO ACCADEMICO E D'IMPRESA

1) RAPPORTI CON LE IMPRESE

La necessità di maggiore funzionalità degli apparati pubblici, richiamata più volte anche dalle organizzazioni d'impresa, ha orientato la S.S.P.A. verso alcune iniziative di carattere strategico in collaborazione con le maggiori organizzazioni del mondo produttivo.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In questo ambito sono state realizzate le seguenti imprese:

- a) firma di un Protocollo d'intesa con la Federazione del Terziario Avanzato per avviare un interscambio culturale e professionale tra gli operatori pubblici e quelli del terziario avanzato (cfr. Allegato n. 3).

Il Comitato istituito in base all'accordo ha all'ordine del giorno i temi di controllo della gestione, della comunicazione istituzionale, della trasparenza della certificazione del settore pubblico.

- b) Ipotesi di intesa con Confindustria su tre livelli:

- partecipazione incrociata alle iniziative svolte sia da S.S.P.A. che da Confindustria dei dirigenti statali e dei quadri dell'Associazione
- iniziative congiunte per la dirigenza dello Stato e i quadri di Confindustria
- individuazione, attraverso un apposito tavolo di lavoro, di alcune linee comuni di interesse strategico.

2) RAPPORTI CON LE UNIVERSITA'

Il raccordo con il mondo accademico si è andato sviluppando, oltre che nelle consuete collaborazioni di docenti universitari nell'attività didattica della S.S.P.A., in una collaborazione istituzionale con le Università.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono in fase di realizzazione iniziative su tre livelli:

- a) seminario di aggiornamento per dirigenti statali sul tema della valutazione dell'impatto ambientale in collaborazione con il Dipartimento di biologia dell'Università "La Sapienza" di Roma.
- b) attivazione di una stage presso la S.S.P.A. per dottorandi in scienza della politica dell'Università di Bologna impegnati in ricerche sul funzionamento degli apparati pubblici e sulla razionalità delle politiche pubbliche.
- c) predisposizione di un gruppo di lavoro S.S.P.A. - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catanzaro per l'analisi di problemi legati alla ristrutturazione del corso di laurea in scienze dell'amministrazione.

3) RAPPORTI CON ISTITUTI DI FORMAZIONE E CON ISTITUZIONI CULTURALI

In questo ambito sono in corso la definizione attività collegate ad accordi stipulati negli ultimi mesi più precisamente:

- a) è alla firma del Ministro della Funzione Pubblica una ipotesi di Protocollo di intesa con l'Istituto "G. Tagliacarne" (Istituto di formazione dell'Unioncamere)
- b) è in atto la costituzione di un gruppo di lavoro con l'IPSOA per iniziative congiunte nel campo della formazione dei dirigenti e funzionari tecnici delle amministrazioni pubbliche.

c) è già stato formalizzato un tavolo di lavoro con la "Associazione per l'economia della cultura" e sono in fase di realizzazione alcuni seminari per dirigenti e funzionari del Ministero dei Beni Culturali e del Ministero del Turismo.

STRATEGIE PER L'INTERVENTO NEL MEZZOGIORNO

Consapevole dell'esigenza di contribuire allo sforzo del Governo e di tutte le amministrazioni pubbliche per il rafforzamento, specie negli Enti Locali, di una tecnostruttura pubblica, la S.S.P.A. ha impegnato le sue sedi meridionali in specifiche iniziative anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche.

A questo impegno che ha - soprattutto in alcuni contesti locali connotati da marcata debolezza - i caratteri dell'urgenza assoluta, la S.S.P.A. intende dare un contributo deciso, attivando sinergie con le istituzioni che lavorano sul medesimo fronte. A questo scopo sono in corso di definizione importanti iniziative con il FORMEZ - Centro di Formazione e Studi per il Mezzogiorno.

In particolare:

- a) è già operante una convenzione con la Regione Sicilia per creare ad Acireale un polo destinato alla formazione dei quadri delle regioni e degli Enti locali meridionali.
- b) è in fase di studio un progetto promosso dal Ministro per il Mezzogiorno e gestito dal FORMEZ in collaborazione con la S.S.P.A. ed altre istituzioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pubbliche per la formazione e reclutamento di dirigenti e funzionari di Enti locali.

- c) è in fase di realizzazione presso la sede di Reggio Calabria un polo informatico per la realizzazione di pacchetti software per la formazione a distanza del personale delle amministrazioni pubbliche.

MODERNIZZAZIONE TECNOLOGICA DEL SETTORE PUBBLICO

La programmazione dell'attività della S.S.P.A. in questo settore si muove in consonanza con le indicazioni della Commissione Nazionale per il Coordinamento Informatico istituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

La stessa Commissione nell'indicare il tema della formazione come priorità assoluta per l'adeguamento delle pubbliche amministrazioni ai cambiamenti imposti dalle nuove tecnologie, ha affidato alla S.S.P.A. un ruolo primario nella definizione delle strategie di settore.

Le intese avviate tra la Commissione e la S.S.P.A. si sono concretizzate in:

- a) collaborazione con il Consorzio delle Università a distanza (CUD) per la realizzazione di pacchetti software per la formazione a distanza in due ambiti prioritari:
- alfabetizzazione informatica dei dipendenti pubblici
 - insegnamento informatizzato delle lingue
- b) partecipazione all'attività del Consorzio TELCAL - Piano Telematica Calabria - costituito di recente e composto, tra l'altro, da grandi aziende pubbliche per il coordinamento e la progettazione di programmi di modernizzazione e automazione nelle strutture pubbliche.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- c) costituzione di una scuola di sperimentazione in Informatica Direzionale in collaborazione con la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Roma "La Sapienza"

In questo contesto nasce la proposta di realizzare presso la sede di Reggio Calabria della S.S.P.A. un centro pilota sperimentale per il coordinamento metodologico e didattico in campo informatico per la pubblica amministrazione, quindi centro di produzione e fruizione di modelli formativi su di uno spettro di metodologie didattiche che privilegino l'adozione di tecniche didattiche multimediali (corsi realizzati con metodologie CAI, CBT, etc.).

In tale prospettiva si pongono pertanto prioritariamente due esigenze:

- a) sviluppare un progetto organico di intervento formativo per la riqualificazione di alcune unità dell'organico della Scuola
- b) attrezzare la sede di Reggio Calabria di una struttura didattica informatica di base.

ATTIVITA' EDITORIALE

Lo sviluppo dell'attività editoriale della S.S.P.A. nel 1989 ha preso l'avvio dalla considerazione della necessità di dotare la Scuola di strumenti istituzionali consoni al suo ruolo.

In quest'ottica è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri un

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

bollettino informativo quadrimestrale - "Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione - Documenti e Informazioni".

Di tale bollettino è uscito il primo numero ed è in corso di stampa il numero due.

Il secondo strumento del quale la Scuola ha inteso dotarsi è una rivista che faccia il punto sullo stato d'attuazione del mercato unico analizzando specificamente alcuni settori chiave, quali gli appalti pubblici, la tutela dell'ambiente, l'energia, i trasporti.

La Rivista - edita dal Dipartimento dell'Informazione e dell'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri - avrà carattere monografico e si articolerà in tre sezioni. La prima sarà costituita dalle posizioni del Governo espresse dai responsabili dei Dicasteri direttamente interessati; la seconda conterrà il resoconto di un forum tra esponenti del mondo dell'imprenditoria, della cultura e dei pubblici poteri; la terza sarà formata da un dossier di analisi della normativa nonché da alcuni significativi casi di funzionamento concreto dell'attività amministrativa del settore.

Nella più generale attività di promozione di studi e ricerche sui temi dell'amministrazione pubblica la S.S.P.A. ha realizzato:

- a) la pubblicazione di tre volumi di studi per il bicentenario della Rivoluzione francese
 - volume 1° e 2° "Gli Stati Generali di Francia - L'iniziativa legislativa"
 - volume 3° "La Francia della Rivoluzione - Echi in Italia"
- b) pubblicazione del volume degli atti del convegno organizzato nel mese di febbraio 1989 sul tema: "Pubblica Amministrazione ed Europa '92 - Quale amministrazione per gli impegni dell'Atto Unico?".

CONCLUSIONI

Nei dati e nelle enunciazioni della relazione sono contenuti gli elementi di fatto salienti che contrassegnano l'attività della S.S.P.A. nel 1989.

Perchè, peraltro, la S.S.P.A. possa continuare con maggiore slancio sulla strada intrapresa per conseguire obiettivi in linea con la necessità della Pubblica Amministrazione e con le esigenze del Paese, appare essenziale il conseguimento di taluni risultati sul piano legislativo.

E' qui il luogo per ribadire la necessità che il Parlamento approvi la legge di riforma della dirigenza pubblica. La consapevolezza che si tratta di un passo ineludibile per la modernizzazione degli apparati pubblici è ormai matura tanto nel mondo politico quanto nell'opinione pubblica.

Va, in particolare, evidenziato il nesso strettissimo tra le norme sulla selezione e la formazione dei dirigenti pubblici e quelle sul riordinamento della S.S.P.A., previsto dall'art. 11 del disegno di legge nel testo approvato dalla Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati il 10 maggio 1989.

La possibilità che la S.S.P.A. sia davvero uno strumento incisivo per la costruzione della dirigenza pubblica, è, infatti, inscindibilmente collegato all'ipotesi che una parte dei nuovi dirigenti venga formato e selezionato attraverso un dottorato in pubblica amministrazione.

La possibilità che giovani laureati, meritevoli e preparati, possano accedere ai ranghi della dirigenza pubblica renderà finalmente "appetibile" la carriera burocratica, permetterà di convogliare nelle amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pubbliche parte delle migliori forze intellettuali del Paese, consentirà in prospettiva una "osmosi" (basata su pari opportunità di carriera e su livelli retributivi simili) tra quadri d'azienda e dirigenti amministrativi.

In sintesi, il riordinamento ed il potenziamento della S.S.P.A. rappresentano una condizione assolutamente essenziale per consentire un'azione più incisiva nel settore della formazione dei dipendenti pubblici.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DETTAGLIO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER CENTRI DI SPESA E INDICAZIONE DELLA DESTINAZIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI.

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In merito agli acquisti di beni e servizi, questa Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, fornisce il seguente dettaglio da cui è agevole rilevare gli acquisti di beni effettivamente e compiutamente operati nell'esercizio 1989 per centri di spesa e per aggregato:

CENTRI DI SPESA	BENI DUREVOLI	BENI DI FACILE CONSUMO	DOTAZIONE LIBRARIE	TOTALI
CASERTA	166.353.000	50.700.055	69.009.870	286.062.925
ROMA	275.406.855	70.027.906	49.863.850	395.318.611
REGGIO CALABRIA	1.850.725	49.721.725	24.528.635	76.101.085
BOLOGNA	33.399.300	5.136.330	9.789.485	48.325.115
ACIREALE	-----	3.063.110	7.984.000	11.047.110
	477.009.880	178.649.126	161.195.840	816.854.846

Oltre a quanto esposto nel sopraindicato prospetto il bilancio di questa Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione per l'esercizio finanziario 1989 è stato gravato di un onere di f. 220.138.040 per il pagamento dei canoni di fitto per i locali in uso a Via Thaon di Revel, 76 -ROMA- c -REGGIO CALABRIA-, nonché di spese per f. 348.871.975 per riparazione ed adattamento locali ex RAI di Via dei Robilant, 11 -ROMA-, i locali della S.S.P.A. di -BOLOGNA-, nonché riparazioni varie dei locali delle altre sedi.

L'acquisto dei servizi per il funzionamento della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ha inciso inoltre per più del 30% ed in particolare per assicurare i servizi di pulizia, riscaldamento, assistenza tecnica, i servizi telefonici, postali e telegrafici.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRASFERIMENTI

I pagamenti effettuati riguardano assegni dovuti a n° 457 partecipanti ai corsi di reclutamento all'esercizio 1989, nonché provvidenze a favore del personale in servizio presso la Scuola.

SPESE PER PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Le spese per il personale in attività di servizio hanno inciso solo per la parte inerente il compenso per lavoro straordinario svolto nei limiti dell'autorizzazione annuale, per le indennità di rischio e per le indennità di cui all'art. 8 L. 455/85.

Inoltre è stato liquidato il trattamento economico al personale assunto ai sensi della Legge 285/77 e non ancora immesso in ruolo pur avendo lo stesso sostenuto le regolari prove d'esame.

Circa le indennità di missione gli oneri riguardano per la quasi totalità i rimborsi dovuti al personale docente nei corsi e seminari della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione nell'anno 1989, nonché al rimborso di spese per la partecipazione di alcuni di essi a manifestazioni, convegni e congressi tenutosi all'estero.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICI DEL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI ED I PROBLEMI ISTITUZIONALI

L'Ufficio del Ministro per gli Affari Regionali ed i Problemi Istituzionali, nel corso del 1989, ha continuato a svolgere una intensa e complessa attività in relazione alle varie tematiche interessanti l'istituto regionale ed i rapporti tra Regioni, Governo e Parlamento. In particolare l'Ufficio ha costantemente seguito l'attività sia legislativa che amministrativa delle Regioni, intervenendo presso le stesse o svolgendo idonea opera di sensibilizzazione presso gli Organi centrali al fine di avviare a soluzione i diversi e numerosi problemi che, di volta in volta, sono venuti evidenziandosi.

E' stata inoltre svolta una più efficace azione di coordinamento dell'attività regionale che ha dato luogo ad interventi dello stesso Ministro e dei suoi diretti collaboratori a vari convegni, incontri e dibattiti organizzati sulle tematiche regionali.

Per la soluzione dei problemi di comune interesse dello Stato e delle Regioni è proseguita l'attività della Conferenza Stato-Regioni che, in aderenza allo scopo che ne ha giustificata l'istituzione, ora disciplinata con legge (art. 12 L. 23.8.88 n. 400), ha assunto iniziative tese a realizzare una rete di raccordo tra i diversi soggetti interessati alle questioni di competenze regionale e, quindi ad evitare duplicazioni di interventi, conflitti ed inefficienze.

Per vivificare il rapporto Stato-Regioni e dare concreti contenuti alla funzione statale di coordinamento, sono state

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

intensificate le iniziative rivolte a meglio definire il ruolo e le competenze dei Commissari di Governo e a potenziare i relativi uffici, sotto il profilo del personale, dei locali e dei mezzi finanziari.

Con particolare attenzione si è continuato ad esaminare e ad approfondire quelle tematiche finanziarie che più da vicino riguardano le Regioni. In particolare, sono stati direttamente interessati i Ministri delle Finanze e del Tesoro sulle variegate problematiche inerenti all'assetto dei flussi finanziari regionali che costituiscono un nodo di rilevante incidenza nella determinazione degli equilibri programmati della politica economica nazionale.

In tale quadro, sono stati attentamente seguiti i lavori dei vari comitati interministeriali aventi competenze in settori di interesse regionale (CIPE e CIPI) e sono state esaminate questioni connesse agli interventi finanziari della CEE con particolare riguardo ai programmi Integrati Mediterranei.

Notevole impegno ha anche richiesto l'esame dei problemi istituzionali delle Regioni, fra i quali quelli riguardanti la migliore funzionalità delle strutture e le norme di attuazione degli statuti delle regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Per quanto attiene specificatamente ai mezzi finanziari di cui l'Ufficio si è avvalso, è da notare che gli stanziamenti dei capitoli della rubrica 13 dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del Ministro per gli Affari Regionali ed i Problemi Istituzionali - ammontavano per il 1989 originariamente a complessive LIRE 1.235.500.000 per la competenza e a LIRE 1.235.500.000 per quanto riguarda la cassa, suddivisi come segue:

- Categoria II - personale in attività di servizio
Competenza L. 1.066.000.000 - Cassa L. 1.066.000.000
- Categoria IV - Acquisti di beni e servizi
Competenza L. 168.000.000 - Cassa L. 168.000.000
- Categoria V - Trasferimenti
Competenza L. 1.500.000 - Cassa L. 1.500.000.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel corso dell'anno, in relazione a riconosciuti maggiori fabbisogni per fronteggiare effettive esigenze di servizio, sono stati disposti incrementi di stanziamento per un importo complessivo di LIRE 53.256.000 per quanto riguarda la competenza e di LIRE 1.022.870.000 per quanto riguarda la cassa, come appresso specificato:

- cap. 2361 - Competenza L.	8.800.000	- cassa	L.	8.800.000
- " 2364 - " "	42.106.000	- " "	"	236.106.000
- " 2365 - " "	2.350.000	- " "	"	26.424.000
- " 2366 - " "	=	- " "	"	700.000.000
- " 2392 - " "	=	" "	"	30.500.000
- " 2393 - " "	=	" "	"	4.005.000
- " 2396 - " "	=	" "	"	10.000.000
- " 2398 - " "	=	" "	"	7.035.000

A fronte dei predetti stanziamenti sono state impegnate spese per il complessivo importo di L. 1.347.348.715 di cui L. 1.244.111.150 per la categoria II, L. 102.137.565 per la categoria IV e L. 1.100.000 per la categoria V.

I pagamenti in conto competenza 1989 e in conto residui anni precedenti sono invece ammontati rispettivamente a L. 589.191.594 e L. 449.238.575 per quanto riguarda la categoria II, a L. 32.891.110 e L. 52.594.120 per quanto riguarda la categoria IV e L. 1.100.000 e L. 0 per quanto riguarda la categoria V.

Alla chiusura dell'esercizio risultavano residui passivi per un importo di L. 1.226.808.651 per la categoria II, di L. 69.440.645 per la categoria IV e di L. 0 per la categoria V.

Circa le spese della categoria II si fa rilevare che l'Ufficio non ha un proprio organico e quindi si avvale di personale fuori ruolo, comandato o distaccato di altre Amministrazioni, nel limite del contingente (95 unità) fissato con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/10/1983 e del 20/10/1984 oltre, si intende, le unità costituenti il Gabinetto e la Segreteria Particolare del Ministro.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese sostenute per la predetta categoria II attengono in particolare a:

- Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno.....L.	2.162.155
- Compensi per lavoro straordinario (cap. 2361).....L.	4.053.148
- Compensi per lavoro straordinario al personale di cui all'art. 19 della legge n. 734 del 1973 (cap. 2364).....L.	554.561.597
- Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero.....L.	=
- Interventi incentivanti la produttività.....L.	22.595.483
- Altre indennità.....L.	455.057.786

Le spese della categoria IV si riferiscono specificatamente a:

- Acquisto di beni durevoli e di consumo: pubblicazione, biblioteche e materiale bibliografico.....L.	28.555.085
- Spese per locali ed opere immobiliari: manutenzione, riparazione, adattamento, riscaldamento.....L.	398.650
- Acquisto servizi: postali, telegrafici.....L.	8.668.975
- Commissioni, comitati, consigli.....L.	=
- Studi, indagini, rilevazioni e statistiche.....L.	31.600.000
- Altre spese per beni e servizi: spese di rappresentanza.....L.	14.834.520
- Altre.....L.	1.428.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese per la categoria V, per un importo di L. 1.100.000, riguardano sussidi che sono stati concessi a taluni dipendenti in relazione a particolari situazioni di disagio economico da loro prospettate.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIPARTIMENTO AFFARI SOCIALI

Premessa:

Il Ministro per gli Affari Sociali, Ministro senza portafoglio, ha svolto nel 1989 le funzioni ad esso delegate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1988 e con successivo Decreto in data 4 agosto 1989.

Compito fondamentale ad esso affidato è quello di coordinare le iniziative conoscitive e di proposizione ed elaborazione progettuale inerenti alle problematiche sociali emergenti, nonché di coordinare le conseguenti attività amministrative dello Stato e degli altri enti pubblici, in relazione alle problematiche sociali individuate in: handicappati, minori, terza età, famiglia, tossicodipendenze, obiettori di coscienza, associazioni di volontariato ed emarginazione.

Come già accadde nel 1988, anche durante lo scorso anno sono stati conseguiti molti positivi risultati pur nel permanere di gravi difficoltà di ordine pratico legate alla scarsità di mezzi materiali e di personale e alla permanente insufficienza dei fondi stanziati in bilancio.

Ciò nonostante molte delle iniziative assunte dal Ministro per gli Affari Sociali fin dagli scorsi anni hanno prodotto significativi risultati, e l'attenzione dell'opinione pubblica per tali attività si è confermata intensa e vivissima, come attestato dagli annessi spazi riservati al riguardo da tutti gli organi di informazione.

Peraltro si sono mantenuti costanti rapporti con i partiti politici, con i due rami del Parlamento, con le Regioni, le Provincie, i Comuni, le Associazioni di Comunità Montane, i Sindacati, le Associazioni private ed in particolare quelle che si occupano dei problemi del

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Volontariato hanno contribuito alla incisività e proficuità dell'attività svolta.

In relazione alle problematiche sopra esposte, occorre innanzitutto segnalare l'emanazione della legge 9 gennaio 1989 n. 13 (nonchè della legge 1989 n. 72, che ha apportato talune modifiche alla legge 13) contenente disposizione per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati. La descritta disposizione è stata il frutto di un approfondito lavoro di studio ed elaborazione dell'Ufficio del Ministro per gli Affari Sociali, ed alla sua formulazione, ha dato un valido contributo la Commissione interministeriale per l'elaborazione ed il coordinamento delle politiche inerenti i portatori di handicap, che ha, inoltre, proseguito nei lavori relativi alla predisposizione della legge quadro appunto per i portatori di handicap.

A seguito della predetta legge 13/89, con decreto del Ministro dei lavori pubblici, del 14 giugno 1989 n. 236, pubblicato nella G.U. del 23 giugno, sono state formulate le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati sulla stessa Gazzetta Ufficiale è stata inoltre pubblicata la circolare esplicativa della legge 13/89.

Tali elaborati sono stati prodotti con il congiunto lavoro di esperti del Ministero dei lavori pubblici e dell'Ufficio del Ministro per gli Affari Sociali; fra l'altro in talune delle disposizioni del D.M. 236/89 sono confluiti alcuni degli esiti del lavoro del gruppo di studio per la classificazione, determinazione degli effetti, e la prevenzione degli incidenti domestici, che ha inoltre proseguito nei suoi lavori.

Fra le attività legislative dell'Ufficio è opportuno ricordare il contributo dell'elaborazione, compiuta dall'ISPELS, del testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, poi comunicato alla Presidenza del Senato come disegno di legge n.2154, nonchè la partecipazione alla predisposizione del d.d.l. del Ministero degli Affari Esteri, per la concessione di assegni agli italiani indigenti residenti all'estero.

Numerose sono le altre iniziative intraprese dal Ministro per gli Affari Sociali nelle materie di delega. Per i problemi dei minori l'Ufficio ha partecipato attivamente ai lavori del Consiglio Nazionale all'uopo istituito presso il Ministero dell'Interno nonchè ha contribuito alle iniziative del Ministero della Pubblica Istruzione in materia di dispersione scolastica.

Nei confronti degli anziani è stata attivata, anche per il 1989, la campagna di assistenza e sostegno, in collaborazione con le prefetture e con le associazioni di volontariato, durante i mesi estivi.

L'Ufficio, inoltre, ha seguito i lavori del Comitato Ristretto della Commissione Affari Costituzionali del Senato attinenti all'elaborazione di un testo di legge quadro sul volontariato.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Certamente l'impegno più intenso è stato spiegato dal Ministro per gli Affari Sociali nel coordinamento politico e tecnico dei lavori di elaborazione e, successivamente, in sede di discussione in entrambi i rami del Parlamento del disegno di legge governativo in materia di stupefacenti, che, come è noto è stato poi approvato nell'anno in corso.

L'Ufficio ha coordinato le numerosissime riunioni tecniche a livello ministeriale nelle quali, con il contributo di tutte le Amministrazioni interessate, si è formulato l'ampio e complesso testo che, con le modifiche apportate dal Parlamento, è poi divenuto legge.

Nel corso dei lavori l'Ufficio ha anche contribuito ad acquisire e recepire suggerimenti e proposte avanzate da associazioni, gruppi o singoli privati interessati al problema.

Analisi delle risultanze di consuntivo:

Rubrica 34 - Ufficio per gli Affari Sociali.

Categoria II - Personale in attività di servizio.

Il personale assegnato è quasi interamente proveniente da altre Amministrazioni Statali, e pertanto le spese per stipendi ed altre indennità grava sulle amministrazioni di appartenenza. L'Ufficio ha provveduto a corrispondere unicamente compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti le produttività al personale di diretta collaborazione all'opera del Ministro.

Totale stanziamento categoria: L. 136.000.000.

Totale impgnato: L.111.411.669

Categoria IV - Acquisto di beni e servizi.

La sede e le attrezzature dell'Ufficio essendo fornito dalla Presidenza del Consiglio, i capitoli della categoria sono dedicati esclusivamente al perseguimento dei compiti istituzionali affidati all'Ufficio, di proposizione, coordinamento ed elaborazione progettuale delle problematiche sociali emergenti.

Totale stanziamento categoria: L. 330.500.000.

Totale impegnato: L. 205.978.495

Categoria V - Trasferimenti.

Dispone di un unico capitolo: "Provvidenza a favore del personale in servizio". Lo stanziamento è stato utilizzato interamente.

Totale stanziamento categoria: L. 500.000.

Totale impegnato: L. 500.000.

DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

In attuazione del disposto dell'art. 22, quinto comma, della legge 5 agosto 1978 n. 468, dalle analisi delle risultanze di consuntivo per servizi, programmi e progetti relativi all'anno 1989, emergono i seguenti elementi:

a) Spese per il personale

Le spese relative al personale in servizio per compensi per lavoro straordinario, indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno e all'estero hanno riguardato impegni istituzionali del Dipartimento specie in relazione alle esigenze connesse ai rinnovi contrattuali affrontati nell'anno.

b) Acquisto di beni e servizi

Le spese relative ad indilazionabili spese di funzionamento, manutenzione, pubblicazioni, cancelleria per un impegno totale di £ 29.968.175 rappresentano la normalità della gestione.

Aspetto qualificante, invece, rivestono le spese per studi, indagini, rilevazioni e statistiche nonché quelle classificate "altre" per un impegno di spesa globale di 4.320.250.240 su un totale di spesa della categoria di £ 4.510.038.285, pari quindi a circa il 95% del complessivo. Gli incarichi di studio conferiti a funzionari qualificati appartenenti alla Pubblica Amministrazione o ad esperti estranei ad essa di chiara fama nella singola materia, in numero di 27 e per un importo

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

complessivo di f. 190.080.000, hanno riguardato l'acquisizione di conoscenze e la formulazione di proposte in ordine alle iniziative di competenza del Ministro della funzione pubblica per l'esercizio delle funzioni di coordinamento ed iniziative per il riordino della Pubblica Amministrazione e per la riorganizzazione dei relativi servizi, anche per quanto concerne l'automazione e lo sviluppo dei sistemi informatici.

L'importo più consistente di f. 1.104.910.240 è stato utilizzato per l'affidamento di n. 5 incarichi di studi e ricerche ad enti e istituti specializzati nel perseguimento di obiettivi di verifica della funzionalità, efficienza e produttività di singole strutture, nonché per la ricognizione dei carichi funzionali di lavoro. Un particolare progetto ha riguardato la mobilità nella Pubblica Amministrazione attraverso la trasposizione su supporto magnetico delle informazioni contenute nelle domande presentate in seguito alla emanazione dei relativi bandi, allo scopo di elaborare un quadro statistico generale che possa orientare sui futuri sviluppi dell'iniziativa.

Analoghi obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'attività contrattuale posta in essere con l'utilizzazione dello stanziamento del cap. 2004 - Spese di qualsiasi natura per particolari lavori utili alla riforma dell'amministrazione - per un importo complessivo di f. 1.896.211.000. In particolare si evidenzia il progetto Area metropolitana di Milano, l'analisi e la valutazione dei progetti finalizzati di cui all'art. 26 della legge 67/88, il progetto di revisione della struttura organizzativa e delle metodologie di lavoro del Ministero dell'Industria - Direzione generale fonti di energia.

Una indicazione a parte merita la campagna di informazione sulle possibilità di autocertificazione ai sensi della legge 15/68 attuata massicciamente con la diffusione di mezzi pubblicitari anche attraverso trasmissioni televisive.

c) Somme non attribuibili

Riguardano adempimenti ed oneri che derivano dal DPR 509/79, tendente a regolarizzare la posizione economica e previdenziale del personale degli enti soppressi e non hanno rilevanza sull'attività istituzionale e propositiva del Dipartimento.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIPARTIMENTO PER I PROBLEMI DELLE AREE URBANE

RUBRICA 33 - UFFICIO PER LE AREE URBANE

Analisi economica del consuntivo di spesa per servizi, programmi e progetti relativa all'esercizio finanziario 1989.

PREMESSA

Nel corso dell'esercizio finanziario 1989, l'Ufficio del Ministro per i problemi delle aree urbane ha avuto una regolare attività funzionale considerato che venne costituito nel secondo semestre del 1987.

Le risorse riservate ai settori di spesa di natura discrezionale e vincolata sono risultate, nel complesso, sufficienti a soddisfare le esigenze funzionali di questo Ufficio, anche se con l'ampliarsi delle competenze affidate, le predette risorse dovranno essere ampliate per il raggiungimento degli scopi prefissati.

Sono risultati insufficienti gli stanziamenti della ctg. II riguardante le spese per il personale in attività di servizio (compensi per lavoro straordinario al personale applicato ad uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Ministro) in quanto, il suddetto personale ha effettuato turni di lavoro straordinario anche in eccedenza ai fondi stanziati.

SPESE

Nel corso dell'esercizio finanziario 1989 sono stati assunti impegni di spesa per complessivi ml. 321.285,059 così ripartiti:

a) Categoria II - Personale in attività di servizio

- Compensi per lavoro straordinario	ml. 59,690
- Compenso incentivante la produttività	ml. 0
- Indennità di missione interno ed estero	ml. 4,258
- Indennità di cui alla legge 8.8.85 n. 455	ml. 54,000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'onere per gli assegni fissi al personale resta a carico delle amministrazioni di provenienza, considerato che questo Ufficio non disponendo di dotazione organica, si avvale della collaborazione di personale statale - 28 unità - collocato in posizione di comando o fuori ruolo dalle rispettive Amministrazioni; l'onere per gli assegni fissi al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato - 7 unità - è posto a carico della Rubrica 2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

b) Categoria IV - Acquisto di beni e servizi -

- Riviste, giornali ed altre pubblicazioni	ml.	7,460
- Spese per Commissioni e Comitati	ml.	48,671
- Compensi per speciali incarichi	ml.	200,000
- Spese per studi, indagini e rilevazioni	ml.	882,332
- Spese di rappresentanza	ml.	0,958
- Spese per le relazioni pubbliche	ml.	27,690

c) Categoria XII - Trasferimenti -

- Interventi a favore dell'area di Reggio Calabria	ml.	170.000,000
- Interventi a favore dei parcheggi nelle aree urbane	ml.	150.000,000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO DEL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**RUBRICA 35 - UFFICIO DEL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI DELLA
PROTEZIONE CIVILE**

Analisi economica del consuntivo di spesa per servizi, programmi e progetti relativi all'esercizio finanziario 1989.

PREMESSA

Le previsioni assestate della Rubrica 35 "Ufficio per il coordinamento dei servizi della protezione civile" dell'anno finanziario 1989 ammontano, in termini di competenza, a complessivi milioni 3.729,102 per le spese correnti ed a milioni 1.493 per quelle in conto capitale.

In tema di spese correnti, si rileva che, con provvedimento di variazione di bilancio, è stato iscritto, nella categoria II "personale in attività di servizio", il capitolo 6497, con lo stanziamento iniziale di milioni 1.703 per "indennità mensile al personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri".

In particolare, per la categoria IV "acquisto di beni e servizi", a fronte dello stanziamento di 2.014 milioni iscritto per l'anno 1988 si è avuto, per l'anno 1989, lo stanziamento di milioni 1.861 con un decremento di circa il 7%.

Per quanto concerne invece il titolo II "spese in conto capitale", lo stanziamento complessivo di milioni 1.493.000 si riferisce al capitolo 7600 per il trasferimento al "Fondo" di finanziamenti legislativi pluriennali finalizzati agli interventi di protezione civile.

Comunque, le risorse finanziarie, concernenti i settori di spesa di natura vincolata e discrezionale sono risultate, nel complesso, sufficienti a soddisfare le esigenze funzionali di questo Ufficio anche in virtù di una politica economica ispirata a criteri di parsimonioso e razionale impiego dei fondi stessi:

SPESE

TITOLO I - Spese correnti

Nel corso dell'esercizio finanziario 1989 sono stati assunti impegni di spesa per complessivi milioni 3.255,297 così ripartiti:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Categoria II[^] - Personale in attività di servizio

Indennità di missione, compenso per lavoro straordinario, altre indennità ed interventi incentivanti la produttività, nonché l'indennità mensile al personale in servizio presso la P.C.M. (cap. 6497 di nuova istituzione) ml.: 522,839

L'onere per assegni fissi al personale resta a carico delle Amministrazioni di provenienza in quanto questo Dipartimento, non disponendo di dotazione organica, si avvale della collaborazione di personale statale collocato in posizione di comando e fuori ruolo dai rispettivi Enti;

Totale categoria II[^] ml.: 522,839

b) Categoria IV[^] - Acquisto beni e servizi -

- Pubblicazioni, biblioteche, cancelleria, stampati, macchine per Uffici, mezzi di trasporto e accessori ml.: 537,059
- Spese per locali e opere immobiliari ml. 181,656
- Servizi postali, telegrafici e telefonici, commissioni, comitati, compensi per speciali incarichi, studi, indagini e rilevazioni ml.: 260,442
- Servizi meccanografici ed elettronici ml. 349,575
- Spese di rappresentanza; spese per Uffici e Servizi particolari, relazioni pubbliche, corsi di formazione e propaganda ml.: 403,226

Totale categoria IV[^] ml.: 1.731,958

c) Categoria V[^] - Trasferimenti

- Provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie ml. 0,500

Totale categoria V[^] ml.: 0,500

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A fronte della citata disponibilità complessiva di milioni 3:729,102 è risultata, a consuntivo 1989, un'economia di spesa di lire 475 milioni di cui: 346 milioni riferiti alla categoria II - personale in attività di servizio - in relazione alla situazione di fatto del personale e per i restanti 129 milioni alla categoria IV "acquisto beni e servizi" - ove si rileva che le economie di maggiore entità sono così giustificate: 42 milioni sul Cap: 6536 "fitto di locali" in quanto è ancora in corso di determinazione l'onere del fitto da corrispondere alla Regione Lazio proprietaria dell'immobile di Via Ulpiano, sede di questo Ufficio; 37 milioni circa ripartiti sui capitoli 6528 "lavori di traduzione" e 6529 "documentazione cartografica del territorio", considerato che la relativa attività d'impiego è ancora in fase di studio propedeutico e decollo operativo:

Nel 1989, sono stati assunti, per la parte acquisto di beni e servizi, impegni di spesa per circa 800 milioni ove, tenuto conto della urgenza e specializzazione delle commesse, è prevalso il sistema della trattativa privata o scritture impegnative "ad economia", non esclusa la raccolta informale di più offerte:

Gli impegni di maggior rilievo trattano: il servizio di vigilanza al garage di Via Massimi per 112 milioni; l'allestimento di stands in occasione della Grande Fiera di Milano; della Fiera SAIE-SITEL di Bologna; della Manifestazione Nazionale Agricoltreno, 89; Fiera TEVERE-EXPO per complessivi 135 milioni; acquisto materiali inerenti ai servizi tecnici ed al funzionamento degli Uffici per complessivi 265 milioni circa; acquisto personal computer per esigenze di Uffici e Servizi per complessivi 299 milioni:

Nei rapporti contrattuali è stata applicata la prescritta normativa antimafia:

TITOLO II - Spese in conto capitale

Comprende la categoria XI "beni mobili, macchine ed attrezzature" e la categoria XV "anticipazioni per finanziamenti non produttivi":

Nella categoria XI è iscritto il capitolo 7580 "spese per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili relativi alla protezione civile" che, per l'anno 1989, stanZIA, anche mediante provvedimenti amministrativi, la somma di miliardi 60,221 in termini di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

residui e miliardi 45 in termini di cassa.

Tali stanziamenti costituiscono quote residue ed aggiuntive per il finanziamento dei seguenti progetti, approvati con delibere CIPE: SAPI 1986 (sistema abitativo di pronto intervento) per miliardi 25; COPIFER 1986 (sistema abitativo modulare di pronto intervento con utilizzo della ferrovia) per miliardi 12; ARGO 1986 (sistema via satellite per comunicazioni di emergenza e raccolta dati territoriali) per miliardi 47,670; COPIFER '88 per miliardi 34,208; PROTEX '86 per miliardi 70,000; SAIRA per miliardi 15,000; PROTEX 88 per miliardi 74,252.

Per il completamento dei cennati progetti è previsto anche il ricorso a mutui presso la Banca Europea Investimenti:

Nella categoria XV è iscritto il capitolo 7600 "somma da assegnare al Fondo per la Protezione civile" che, per l'anno 1989, ha ottenuto, anche mediante provvedimenti amministrativi, la complessiva somma di 1.493 miliardi in termini di competenza.

Tale importo si riferisce a stanziamenti finalizzati dai seguenti provvedimenti legislativi:

- | | |
|--|--------------|
| - legge 363/84 "interventi urgenti nelle zone della Italia centrale e meridionale colpite dagli eventi sismici del 1984 | mld: 170,- |
| - legge 730/86 "disposizioni in materia di calamità naturali" | mld: 188,- |
| - legge 120/87 "dissesto del territorio ed interventi nelle zone colpite da avversità atmosferiche del gennaio 1987" | mld: 120,- |
| - legge 48/89 "proroga di termini previsti da disposizioni legislative" | mld: 200,- |
| - legge 45/89 "disposizioni in materia di emergenze connesse allo smaltimento dei rifiuti industriali" | mld 60,- |
| - decreto-legge 49/89 "Misure urgenti per il miglioramento qualitativo e per la prevenzione dell'inquinamento delle risorse idriche destinate all'approvvigionamento potabile" | mld: 200,- |
| - assegnazione di parte di stanziamenti legislativi assentiti: | |
| .) mediante ricorso a mutui esteri (L: 470/87) | mld: 459,552 |
| .) mediante ricorso a finanziamento BEI (L: 363/84) | mld: 15,992 |

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- altri provvedimenti amministrativi mld. 79,334

La suindicata disponibilità finanziaria viene versata mediante trasferimento in contabilità speciale n. 1425 al "Fondo per la Protezione Civile" con gestione fuori bilancio ai sensi del 2° comma dell'art. 1 del D.L. 12.11.82, n. 829 convertito, con modificazioni, nella legge 23.12.82, n. 938.

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

A seguito dell'entrata in vigore della legge 23 agosto 1988, n. 400, con D.P. 27 dicembre 1988 sono stati istituiti ed organizzati gli Uffici e i Dipartimenti del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In conseguenza di tale nuova organizzazione, parte delle competenze della precedente Direzione Generale delle Informazioni, dell'Editoria e della Proprietà Letteraria, Artistica e Scientifica sono state assorbite da altri Dipartimenti del Segretario Generale.

Nel corso dell'anno 1989 è stata quindi trasferita al Dipartimento del bilancio la gestione dei capitoli della rubrica 17 riguardanti:

- Cat. II - Spese per il personale in servizio
- Cat. III - Spese per il personale in quiescenza
- Cat. IV - Spese per il funzionamento di comitati e commissioni, per incarichi di studio, per accertamenti sanitari, per manutenzione e riparazione di locali, per manutenzione e acquisto di mezzi di trasporto, per i servizi meccanografici ed elettronici, nonché spese postali e telegrafiche
- Cat. V - Spese riguardanti l'erogazione di sussidi al personale

Con lo stesso D.P. 27 dicembre 1988 è stato disposto l'assetto organizzativo del Dipartimento fissando una nuova articolazione di Uffici e Servizi e attribuendo alle singole unità operative le competenze di massima. Con successivi ordini di servizio a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le competenze di Uffici e Servizi sono state circostanziate più analiticamente.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Grazie a questa razionalizzazione del Dipartimento è stato possibile procedere al ridisegno interno di competenze, funzioni, schemi operativi, senza cancellare la continuità produttiva, creativa e di servizio dell'Amministrazione, ma anzi consentendo un forte incremento di output e una certamente non diminuita produttività. È stato altresì possibile modificare alcune scelte - per esempio nel settore dell'informazione attiva - verso un ruolo più selettivo e più istituzionale che hanno portato a significativi adeguamenti dei piani editoriali e di attività. Si segnala in particolare l'avvio della nuova collana editoriale "Testi e documenti" e una intensa produzione, sia nell'ambito delle pubblicazioni periodiche sia nell'ambito dei libri e delle monografie.

Tra gli altri meritano particolare menzione il volume redatto in collaborazione con il CENSIS "I valori guida degli italiani", il dossier sul quarantennale della NATO, il volume realizzato nel quadro dell'anno europeo del cinema e della televisione intitolato "Cinema Italiano di qualità".

Più analiticamente, in riferimento alle varie categorie, si riferisce quanto segue:

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Cat. IV - Sono stati acquistati quotidiani e periodici per il funzionamento dell'Emeroteca esistente presso il Servizio delle Informazioni, pubblicazioni riguardanti le materie d'istituto per la biblioteca dell'Amministrazione. Sono stati inoltre effettuati interventi di manutenzione sui macchinari per predisposizione di matrici, posta pneumatica, macchine fotocopiatrici, macchine da scrivere elettriche ed elettroniche.

Per quanto riguarda la spesa di stampa e informazione, le somme stanziare sono state utilizzate per l'assolvimento dei compiti istituzionali di comunicazione a mezzo stampa con la pubblicazione di testate periodiche, di collane e monografie, di schede e di manifesti murali.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le testate periodiche editate regolarmente nel 1989 sono:

- 1) Vita Italiana - Documenti e informazioni (bimestrale)
- 2) Vita Italiana - Cultura e scienze (trimestrale)
- 3) Vita Italiana - Istituzioni e comunicazioni (trimestrale)
- 4) Temi di vita italiana
- 5) Vita Italiana - Speciali
- 6) Quaderni e cataloghi
- 7) Italia - Trimestrale fotografico
- 8) Vita Italiana - Schede
- 9) Manifesti di Vita Italiana
- 10) Collana di testi e documenti
- 11) Vita italiana nelle edizioni inglese, francese, tedesca e spagnola
- 11) Calendario Italia

Accanto ai periodici vengono pubblicate anche quattro collane librerie:

- 1) Storia e cultura
- 2) Società e istituzioni
- 3) Il tempo e le immagini
- 4) Palazzo Chigi attualità

Sempre più richiesta e di conseguenza molto impegnativa è stata l'attività di informazione effettuata con strumenti audiovisivi. Si segnalano: ICOM-VIDEO, realizzato con strutture operative del Dipartimento, oltre agli audiovisivi realizzati in collaborazione con l'Istituto Luce e con l'Agenzia Giornalistica Italia.

Il Dipartimento ha continuato inoltre a gestire le convenzioni con le più importanti agenzie di stampa italiane, le convenzioni con la RAI e, per la promozione di convegni su problemi dell'informazione, un'apposita convenzione stipulata con la Fondazione Cini.

E' stata inoltre stipulata una convenzione con l'Arcoide s.r.l. per la for

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

natura di materiale documentario nell'ambito dell'attività delle Istituzioni.

Tra le altre spese sono stati pagati i canoni di noleggio del terminale installato presso l'Ufficio della Proprietà Letteraria, Artistica e Scientifica e collegato con il Centro Elaborazione Dati del Provveditorato Generale dello Stato, sono state effettuate spese per l'Ufficio dell'Editoria; nonché per la manutenzione e conservazione delle opere depositate a norma della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Nell'ambito della categoria V si è provveduto ad erogare, secondo disposizioni di legge, il contributo a favore dell'Associazione Stampa Estera, nonché il contributo all'Ufficio Internazionale concernente l'Unione di Berna per la protezione delle opere letterarie ed artistiche, la somma da corrispondere alle casse di assistenza e previdenza degli scrittori, degli autori drammatici, dei musicisti e dei compositori - autori - librettisti di musica popolare.

Il Servizio per la promozione delle attività culturali, a seguito del riconoscimento da parte di una Commissione presieduta dal Sottosegretario di Stato, ha attribuito premi e sovvenzioni a scrittori, editori ed associazioni culturali per opere pubblicate o attività svolte.

Sempre nell'ambito della categoria V si è provveduto a versare all'Ente per la cellulosa e per la carta il contributo straordinario previsto dallo art. 28 della legge n.67 del 1987 per l'erogazione di contributi previsti dalla stessa legge a favore di imprese editrici di quotidiani, periodici e agenzie di stampa.

Inoltre si è dato corso, su delibera dell'apposito Comitato, alla concessione dei contributi in conto interessi sui mutui concessi dagli istituti ed aziende di credito in favore delle imprese editrici per l'estinzione dei debiti emergenti dal bilancio al 31 dicembre 1986, secondo quanto disposto dall'art. 12 della legge n. 67 del 1987.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cat. IX - In materia di pubblicità della Pubblica Amministrazione hanno cominciato ad avere piena attuazione gli articoli 5 e 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 dando come primo risultato lo svolgimento della campagna messa a punto dalla Commissione parità uomo-donna per le votazioni europee del 18 giugno 1989 e l'avviamento della campagna di informazione e pubblicità dedicato al tema "Europa 92" e rivolta agli utenti, agli operatori e ai cittadini sulle opportunità del mercato unico europeo.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Cat. XII - Si è provveduto a dare corso alle delibere del Comitato per il credito all'editoria dei contributi in conto interessi sui mutui agevolati previsti dalle leggi n. 416 del 1981 e n. 67 del 1987.

SECRETARIATO GENERALE

L'analisi delle risultanze del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1989, che si riporta nel presente paragrafo, si riferisce in particolare alla rubrica 2 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le cui spese per le varie categorie vengono qui di seguito illustrate. Occorre, tuttavia, precisare che le erogazioni in parola, trattandosi di spese relative agli affari generali, non danno modo di individuare quelle destinate a programmi di sviluppo e progetti.

Titolo I - Spese correnti**A) Spese di personale in servizio (cat. II)**

Come è noto il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - ad eccezione di un organico (circa 700 unità) composto da personale appartenente alle ex carriere esecutive e ausiliarie del ruolo della Presidenza stessa, agli ex ruoli unici, ai non di ruolo (ex contrattisti) inquadrati ai sensi dell'art. 31 della legge n. 312/1980, al ruolo organico della soppressa Direzione Generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica, ai non di ruolo delle politiche comunitarie, nonché al ruolo ad esaurimento costituito per il personale proveniente dalla protezione

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

civile - è tuttora in posizione di comando o di fuori ruolo, in attesa che venga data pratica attuazione ai provvedimenti di inquadramento previsti dalla legge 23 agosto 1988, n. 400. Esso, pertanto, con esclusione delle suddette circa 700 unità, percepisce il proprio trattamento economico presso le Amministrazioni di appartenenza, mentre la Presidenza del Consiglio dei Ministri corrisponde allo stesso soltanto il compenso per prestazioni di lavoro straordinario e l'indennità mensile non pensionabile di cui all'art. 8 della legge 8 agosto 1985, n. 455.

Fanno parte della cat. II anche le spese riguardanti missioni e rimborso spese di viaggio all'interno e all'estero, stipendi al Presidente del Consiglio, ai Ministri senza portafoglio e ai Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato addetto ai Gabinetti dei Ministri senza portafoglio e alle Segreterie particolari.

Le spese complessive pagate nell'esercizio 1989, sia in conto competenza che in conto residui, ammontano a f. 32.502.731.057.

B) Personale in quiescenza (cat. III)

A carico dell'apposito capitolo di bilancio (n. 1072) è stata liquidata l'indennità per una sola volta in luogo di pensione al personale estraneo all'Amministrazione dello

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato, a seguito della sua cessazione dal servizio.

La spesa complessiva pagata nell'esercizio 1989, sia in conto competenza che in conto residui, ammonta a f. 43.726.326.

C) Acquisto di beni e servizi (cat. IV)

Le spese relative alla categoria IV si riferiscono a necessarie ed indilazionabili erogazioni per il funzionamento di comitati e commissioni, per incarichi di studio, per accertamenti sanitari, per manutenzione e riparazione di locali, per manutenzione e acquisto di mezzi di trasporto, per i servizi meccanografici ed elettronici, nonché per spese di rappresentanza, postali e telegrafiche, per il funzionamento della biblioteca e per l'acquisto di libri e pubblicazioni varie.

Le spese afferenti a tale categoria ammontano complessivamente a f. 11.685.987.607 di cui f. 5.522.016.526 in conto competenza e f. 6.163.971.081 in conto residui.

D) Trasferimenti (cat. V)

La spesa complessiva per tale categoria è stata di complessive f. 5.366.925.845.414, di cui f. 4.726.534.501.065 in conto competenza e f. 640.391.344.349 in conto residui.

A tale categoria hanno fatto capo, oltre le spese

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riguardanti l'erogazione di sussidi al personale in servizio, a quello cessato dal servizio e alle loro famiglie - il quale è venuto a trovarsi in disagiate condizioni economiche a seguito di gravi malattie o di lutti - quelle relative agli interventi a favore di cittadini illustri che versano in stato di particolare necessità e quelle riguardanti la concessione di contributi ad istituzioni sociali non aventi fini di lucro, l'assegnazione all'Associazione Nazionale dei Combattenti e Reduci, la sovvenzione per il funzionamento del Gruppo medaglie d'oro al valor militare e il contributo all'Istituto del Nastro Azzurro.

In tale categoria assume rilevanza anche l'assegnazione di fondi all'Istituto centrale di statistica (cap. 1183), che consente allo stesso l'espletamento dei propri compiti istituzionali riguardanti principalmente la produzione e diffusione delle statistiche correnti e le rilevazioni interessanti la programmazione economica.

Sono compresi nella categoria V i capitoli (1200 e 1201) riguardanti la Regione Friuli-Venezia Giulia, iscritti inizialmente per memoria nel bilancio di previsione e successivamente dotati di appositi fondi da destinare ad Enti, Associazioni e Comitati, a sostegno delle loro attività sportive, turistiche, sociali, educative ed economiche.

I fondi di detti capitoli vengono, però,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

amministrati, per effetto della gestione decentrata, direttamente dal Commissariato del Governo in quella Regione, al pari di quelli iscritti nella rubrica 7 dello stato di previsione di questa Presidenza del Consiglio.

Meritano, infine, particolare attenzione, per la notevole rilevanza, i capitoli (1202, 1203, 1205, 1206, 1208 e 1209) che si riferiscono alla devoluzione di quote del gettito di entrate erariali di pertinenza delle Regioni Valle d'Aosta, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige che vengono corrisposte in applicazione di varie disposizioni legislative esplicitamente indicate nella denominazione degli anzidetti capitoli.

Com'è noto, gli stanziamenti di tali capitoli vengono inizialmente iscritti "per memoria" ed integrati nel corso dell'anno a cura del Ministero del Tesoro a seguito di richieste avanzate da parte delle Intendenze di Finanza competenti per territorio.

I saldi di tali devoluzioni - quando i dati relativi alla riscossione dei tributi nelle varie province sono definitivi - vengono assegnati normalmente in conto residui, mediante prelevamento dal capitolo 6771 "Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale ecc.", all'uopo istituito nello stato di previsione del Ministero del Tesoro.

E) Somme non attribuibili (cat. IX)

La spesa ammonta a f. 57.174.015 in conto competenza e a f. 6.710.536 in conto residui e riflette l'onere sostenuto dall'Amministrazione per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

Titolo II - Spese in conto capitale**Trasferimenti (cat. XII)**

Pagamenti effettuati solo in conto competenza pari a 925 miliardi.

I fondi stanziati sugli appositi capitoli (nn. 7141 e 7144) sono destinati al C.N.R., per le spese della ricerca scientifica e tecnologica, nonché per l'attribuzione di borse di studio in favore di giovani laureati e diplomati residenti nel mezzogiorno.

Infatti il C.N.R. è da tempo impegnato in una attività innovativa sia a livello nazionale che internazionale, riferita ad un sistema di ricerca la cui funzionalità si fonda su un'adeguata attività di ricerca verso vari settori e campi di applicazione.

Vi è, tra l'altro, il rilevante impegno del C.N.R. nell'attuazione dei programmi spaziali su base nazionale, nonché la partecipazione italiana a quelli su base

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

internazionale, i cui finanziamenti ora insufficienti, dovrebbero essere tali da consentire migliori soluzioni tecniche per i vari programmi, in modo da finalizzarli ad una coerente politica industriale tendente, in particolare, ad assicurare le prospettive di mercato.

E' noto, infatti, che il C.N.R. è tutto proteso a sostenere uno sforzo che lo vede collocarsi - nel sistema della ricerca italiana - quale cerniera tra la ricerca fondamentale e quella finalizzata allo sviluppo del mondo produttivo e dei servizi, attesi anche i rilevanti processi di innovazione che un potenziamento della ricerca scientifica certamente determina nel sistema della produzione e dei servizi.

Per quanto concerne, infine, le spese che gravano sui capitoli del medesimo stato di previsione iscritti nelle rubriche nn. 3, 4, 5, 6, 8 e 21, le stesse vengono effettuate dai Commissari del Governo nelle Regioni a statuto ordinario e dei corrispondenti Organi nelle Regioni a statuto speciale, nonché dal Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana.

Le somme relative a tali rubriche vengono erogate a mezzo di aperture di credito ai predetti Commissari ed ai responsabili degli altri Uffici periferici, il cui controllo

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

successivo è esercitato dalle rispettive Ragionerie regionali dello Stato e delle competenti Delegazioni regionali della Corte dei conti.

E' ancora da precisare che i titolari dei citati Uffici periferici, che fanno capo alla Presidenza del Consiglio, provvedono, con la stessa procedura, all'erogazione delle spese per il funzionamento delle Commissioni di controllo sulle amministrazioni regionali.

Le spese relative alla rubrica 9 vengono erogate direttamente dal Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie; mentre quelle relative alla rubrica 7 sono decentrate e, pertanto, come già innanzi precisato, gestite direttamente dal Commissariato dello Stato nella Regione Friuli-Venezia Giulia.

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Si precisa che il Consiglio Superiore della P.A. è titolare della rubrica 11 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed amministra 18 capitoli di spesa (dal 2051 al 2132 compreso).

Per quanto concerne l'analisi delle risultanze per servizi, programmi e progetti, si premette che un Ufficio consultivo, come il Consiglio Superiore, non può articolare in modo autonomo programmi e progetti ma è tributario della fase programmatoria dei suoi lavori dall'Ufficio sussidiato che, nel caso particolare, è il Governo.

Per altro, nel corso dell'anno 1989, la Segreteria Generale del Consiglio Superiore ha indirizzato la propria attività dominante verso obiettivi di ordine generale, che avevano come riferimento la iniziativa politico amministrativa di riforma della dirigenza nel quadro più generale della riforma della P.A., poichè in questo contesto poteva trovare una giusta considerazione la rivalutazione delle funzioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

consultive del Consiglio. In tale spirito, l'attività del Consiglio ha avuto una spiccata propensione allo studio e alle ricerche, senza peraltro disattendere quella attività ordinaria propria di taluni procedimenti amministrativi e ciò ha fatto perseguendo tutti gli obiettivi, già esplicitati in sede di nota preliminare al Bilancio, sia pure contenendo e riducendo alcuni programmi per ottemperare alle esigenze delle direttive per il contenimento della spesa: così è stata contenuta la partecipazione dei funzionari ai convegni nazionali ed internazionali; è stato limitato il numero delle pubblicazioni (bollettino del Consiglio ; è stato limitato l'acquisto di nuovi libri per la Biblioteca).

Seguendo le prescrizioni dell'allegato 1), annesso alla circolare in riferimento, esamineremo ora separatamente, per ciascun capitolo di spesa, articolato per programmi e progetti secondo la classificazione funzionale, i seguenti elementi informativi:

a) spese per il personale di servizio (II Categoria)

Il Consiglio Superiore della P.A. non ha personale proprio ma si avvale della collaborazione di impiegati appartenenti a tutte le Amministrazioni dello Stato e, in un numero limitato, di personale appartenente agli Enti Pubblici. Per tale motivo, tutte le spese stipendiali sono e restano a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Sono stati presi impegni sul capitolo riguardante i compensi per lavoro straordinario (CE3-04) per l'importo di L. 23.124.272 con decreti del 30.12.1989 e sul capitolo concernente l'indennità di Presidenza (CE3-09) per l'importo di L. 77.000.000 con decreti d'impegno del Dicembre 1989 al

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

fine di liquidare i compensi e le indennità arretrate al personale che, con la legge 11.7.1980 n. 312, è transitato nei livelli superiori.

b) acquisto di beni e servizi (cat. IV)

(CE2-07): E' stata acquistata una nuova autovettura Fiat Croma targata Roma 17632X per il Segretario del Consiglio Superiore della P.A..

(CE3-02) Sono state pagate le indennità di presenza a 72 membri del Consiglio Superiore della P.A. limitatamente al I semestre dell'anno 1989. Successivamente questi pagamenti sono stati sospesi per le scadenze del quadriennio e per il rinnovo dei componenti del Consiglio Superiore della P.A..

In riferimento ai punti: d) interessi, e) investimenti diretti, f) investimenti indiretti, g) investimenti finanziari, h) anticipazioni non produttive, non ci sono elementi significativi da evidenziare, considerata la natura e le finalità del Consiglio Superiore.

Per quanto concerne le "entrate", si fa presente che il Consiglio Superiore non è titolare nè di entrate di "carattere generale" nè di entrate di "carattere specifico" nè di entrate tributarie nè di entrate parafiscali.

Roma, lì

UFFICIO DEL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

L'attività dell'Ufficio del Ministro per i rapporti con il Parlamento si è svolta nell'ambito delle attribuzioni conferite con i decreti di delega del Presidente del Consiglio dei Ministri.

In particolare la gestione ha riguardato i capitoli 2702, 2704, 2705, 2706, 2733, 2735 e 2737, mentre altri capitoli, pur riportati nella rubrica 16 di competenza del Ministro, non sono stati utilizzati, tant'è che per alcuni se ne è proposta l'iscrizione in bilancio solo per memoria.

Ne consegue che sono stati utilizzati i capitoli relativi a due sole categorie: la II - personale in attività di servizio; la IV - acquisto di beni e servizi.

I capitoli utilizzati della categoria II sono:

Cap. 2702 - Indennità e rimborso spese per missioni nel territorio nazionale.

Fanno capo a tale capitolo le spese per missioni di tutto il personale in servizio presso l'Ufficio del Ministro per i rapporti con il Parlamento.

Nel 1989 sono state effettuate n. 15 missioni, con un totale di L. 3.627.650 impegate.

Cap. 2704 - Compensi per lavoro straordinario.

Il numero di unità è di 6 dall'1.1 al 22.7 ed 8 per il restante periodo.

Il costo globale medio pro-capite seguente:

1 Dir. Sup. L.	8.000.000	(dal 23.7)
1 I Dir. "	7.000.000	(fino al 22.
1 VIII liv. "	2.500.000	(dal 23.7)
2 VII liv. "	5.400.000	cad.
4 IV liv. "	4.800.000	cad.(3 fino

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 2705 - Compenso incentivante.

Questo capitolo è stato utilizzato solamente per il pagamento di residui (ritenute).

Cap. 2706 - Indennità mensile al personale della P.C.M.

Il numero di unità è identico a quello del Cap. 2704 e il costo globale medio pro-capite è il seguente:

1 Dir. Sup. L.	4.000.000	(dal 23.7)
1 I Dir.	"	5.000.000 (fino al 22.7)
1 VII liv.	"	3.000.000 (dal 23.7)
2 VII liv.	"	6.500.000 cad.
4 IV liv.	"	4.500.000 cad.(3 fino al 22.7)

I capitoli interessati della categoria IV sono:

Cap. 2733 - Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni.

Questo capitolo è utilizzato soprattutto per l'acquisto delle pubblicazioni edite dal Centro Informazione Parlamentare della Camera dei Deputati che necessitano al Dipartimento per la propria attività istituzionali.

Cap. 2735 - Spese di rappresentanza.

Riguardano, principalmente, somme spese per acquisto di targhe, coppe, fiori e pranzi offerti dal Ministro in occasione di visite di personalità istituzionali italiane ed estere

Cap. 2737 - Acquisto di piccole macchine e di materiale vario d'ufficio.

Nel 1989 sono stati acquistati 5 sistemi di videoscrittura, 1 apparecchio TELPRESS, nonché materiale vario d'ufficio.

Dal 1990 i capitoli 2706 e 2737 sono stati incorporati nella rubrica 1 "Servizi Generali" della Presidenza del Consiglio dei Ministri e pertanto non saranno più gestiti dall'Ufficio del Ministro per i rapporti con il Parlamento.

PAGINA BIANCA